RegioneEmiliaRomagna

Servizio Tecnico Bacino Reno

Finanziamento:	**Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 e DGR 161/2016**
Oggetto:	**Sottobacino Idice – Taglio vegetazione spontanea ed arborea, ripresa smottamenti ciglioni.**
Codice:	**2R10C13 - 08IR010/G3**

Lavori a misura.		
A - Totale importo lavori a base d'asta	**€**	**238.054,87**
B – Quota per la sicurezza non soggetta a ribasso d'asta	**€**	**1.095,60**
	==========	
TOTALE LAVORI IN APPALTO	**€**	**239.150,47**
Somme a disposizione dell'amministrazione:		
Imprevisti	€	2.400,34
Contributo ANAC	€	225,00
Assicurazione progettisti	€	300,00
I.V.A. su lavori (aliquota 22%)	€	52.613,10
I.V.A. su imprevisti (aliquota 22%)	€	528,08
Fondo incentivante Legge Merloni (2 % dei lavori a base d'appalto)	€	4.783,01
	==========	
Totale Somme a disposizione	**€**	**60.849,53**
TOTALE IMPORTO FINANZIATO	**€**	**300.000,00**
	==========	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Bologna, 15 aprile 2016

I progettisti:

geom. Paolo Cocchi

geom. Vincenzo Talerico

geom. Piergiorgio Caputo

geom. Stefano Capitani

geom. Antonino Garofalo

dott. Fabio Gamberini

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

C A P O I *1*

OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI **1**

OGGETTO DELL'APPALTO 1
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE 1
AMMONTARE DELL'APPALTO 2
AUMENTI O DIMINUZIONI DEI LAVORI 2
CATEGORIA PREVALENTE ED ULTERIORI CATEGORIE 2
FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE QUOTE DI RIFERIMENTO 2
ATTREZZATURE, MEZZI D'OPERA ED EQUIPAGGIAMENTO TECNICO 3
PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA 3
PAGAMENTI 5
SUBAPPALTO 5
EVENTUALI LAVORI E PROVVISTE IN ECONOMIE 6
DANNI DI FORZA MAGGIORE 6
CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE 7
ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI 7
FACOLTÀ ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE 9
CUSTODIA DEL CANTIERE 9
OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI E DELLA NORMATIVA TECNICA 10

C A P O II *11*

PRESCRIZIONI TECNICHE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E NORME DI MISURAZIONE, REQUISITI DI ACCETTAZIONE DI MATERIALI, SPECIFICHE DI PRESTAZIONE E ORDINE DA TENERSI NELLO SVOLGIMENTO DI SPECIFICHE LAVORAZIONI. **11**

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI 11
GENERALITÀ SUL MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI 11
LAVORI PREPARATORI 12
TRACCIAMENTI 12
SMONTAGGI E RIMOZIONI 13
SCAVI E RIPRISTINI CORPI ARGINALI 13
NORME PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI E LA VALUTAZIONE DEI NOLI 14
TRASPORTI E VIE DI PASSAGGIO 15
ELENCO DEI PREZZI UNITARI 16

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

C A P O I

OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Articolo 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di taglio e sfalcio di vegetazione arborea e la ripresa di ciglioni in frana e la rimozione di tane negli argini di tre torrenti del bacino del fiume Reno, ovvero il torrente Idice, il torrente Quaderna e il torrente Gaiana.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

La prestazione oggetto di obbligazione da parte dell'appaltatore è sia la realizzazione finale dei lavori privi di ogni vizio, secondo le regole dell'arte e del buon costruire, in modo conforme ai dettami progettuali nonché nei tempi contrattuali dati, sia il corretto, diligente, prudente e perito svolgimento delle singole fasi lavorative, comprese le fasi di lavorazioni provvisionali, nel pieno rispetto dei lavoratori, della loro salute, retribuzione e contribuzione, dell'altrui proprietà ed interessi che possano essere coinvolti dai lavori, nonché dell'ambiente e della piena legalità, rispettando ogni normativa, uso e prassi applicabile.

Articolo 2

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che si riscontrano negli elaborati progettuali o che possono venire impartite all'atto esecutivo dalla Direzione dei Lavori.
L'intervento consiste nel taglio di vegetazione nelle tratte di seconda categoria dei torrenti Idice fra il ponte di Vigorso e la confluenza in Reno; del torrente Quaderna da monte della "SP. San Vitale" (in prossimità della Frazione Prunaro nel Comune di Budrio) fino all'immissione nel torrente Idice, con esclusione della zona compresa tra il ponte di via Massarolo e Ponte di via Conserva in quanto oggetto di un precedente intervento; del torrente Gaiana dalla strada S. Vitale fino immissione nel Quaderna con esclusione di alcune tratte comprese tra il ponte di via dell'Olmo e la confluenza nel Torrente Quaderna, in quanto anch'esso oggetto di un precedente intervento.
Le aree d'intervento sono dettagliate nel computo metrico e rappresentate graficamente nelle sezioni tipo progettuali; con il colore verde si è evidenziato lo sfalcio meccanico di vegetazione spontanea, ed indicata la tipologia omogenea percentualmente nel suddetto computo.
Tali lavorazioni si eseguiranno, a seconda delle varie tratte, sulle sponde esterne, interne e sommità degli argini, sulle banche e sottobanche, sulle golene e basse sponde dell'alveo dei corsi d'acqua, come rappresentato nelle sezioni tipo di progetto definitivo; sono previsti, inoltre, interventi di ripristino dei ciglioni in frana e la sistemazione dei danni (tane e cunicoli) alle arginature provocati dagli animali selvatici.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

Articolo 3

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori da eseguire compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a € **239.150,47** (diconsi euro duecentotrentanovemilacentocinquanta/47), di cui € **1.095,60** (diconsi euro millenovantacinque/60) quale quota per la sicurezza da non assoggettarsi a ribasso, così ripartite:

N.	CAT.EGORIA PREVALENTE	DESCRIZIONE GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE	IMPORTO NETTO LAVORAZIONI	IMPORTO TOTALE PER CATEGORIA	MODALITA' DI APPALTO	% MANODOPERA
	OG8	TAGLI VEGETAZIONE	229.040,47		**A MISURA**	45%
	OG8	NOLI	9.014,40		**A MISURA**	13%
				238.054,87		
		QUOTA SICUREZZA	1.095,60	**1.095,60**	**A MISURA**	13%
		SOMMANO	**239.150,47**	**239.150,47**		

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, Per tali variazioni si procederà secondo la normativa vigente.
I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate.

Articolo 4

AUMENTI O DIMINUZIONI DEI LAVORI

L'Amministrazione, durante l'esecuzione dei lavori, può ordinare, alle stesse condizioni del contratto, un aumento o una diminuzione dei lavori. Fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo del contratto l'appaltatore non ha diritto ad alcuna indennità, fatto salvo il compenso dei nuovi lavori. Oltre tale limite l'appaltatore può recedere dal contratto col solo diritto al pagamento dei lavori eseguiti e regolarmente autorizzati.

Nel caso si rendano necessarie varianti che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, si procede alla risoluzione del contratto e all'indizione di una nuova gara.

Articolo 5

CATEGORIA PREVALENTE ED ULTERIORI CATEGORIE

I lavori sono classificati nella categoria OG8 per un importo di € **238.054,87.**

Articolo 6

FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE QUOTE DI RIFERIMENTO

La forma e le dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dai disegni esecutivi di progetto allegati al contratto, salvo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori.
L'amministrazione si riserva, nei limiti previsti dalla legge, la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti ai tracciati planimetrici ed altimetrici, all'ubicazione delle opere stesse, nonché soppressioni ed aggiunte che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

dell'economia dei lavori, senza che l'impresa possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato.
I riferimenti planimetrici ed altimetrici sono contenuti nei disegni di progetto.

Articolo 7

ATTREZZATURE, MEZZI D'OPERA ED EQUIPAGGIAMENTO TECNICO

L'impresa deve possedere l'attrezzatura tecnica adeguata per portare a termine i lavori secondo le specifiche richieste nei relativi articoli del capitolato speciale d'appalto. Per adeguata attrezzatura tecnica deve intendersi la dotazione di attrezzi, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, indispensabile per l'esecuzione dei lavori di cui si indicano le minime caratteristiche tecniche:

1. escavatore ed escavatore idraulico di potenza compresa tra Kw 75 e 118, dotati di attrezzature per sfalci e taglio della vegetazione;

2. trattore per lavori forestali;

Già in sede di gara dovrà essere dichiarato il possesso della suddetta attrezzatura evidenziando le essenziali indicazioni identificative. All'inizio delle lavorazioni la D.L. verificherà la reale rispondenza delle attrezzature; la mancata conformità a quanto richiesto e dichiarato costituirà inadempienza contrattuale; nel ritenersi, altresì, mendace la dichiarazione fornita in sede di gara si procederà secondo quanto stabilito dalle specifiche norme di legge.
Tutte le macchine operatrici impiegate dovranno essere provviste del manuale d'uso, conformi ai requisiti di sicurezza sanciti dalle "direttive macchine" di cui al D.P.R. n. 459/1996 o in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti.

Articolo 8

PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO
PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

In considerazione che il cantiere per l'esecuzione dei lavori in questione non comporta particolari rischi, né si prevede la presenza di più imprese esecutrici, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non è stato designato il coordinatore per la progettazione, né predisposto un piano di coordinamento per l'esecuzione dei lavori. L'Impresa appaltatrice è tenuta a redigere, ed a trasmettere alla stazione appaltante, il piano sostitutivo di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza, nonché nominare un Direttore tecnico di cantiere quale responsabile del rispetto del piano di sicurezza.
Il piano di sicurezza sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto.
In nessun caso, la redazione del piano di sicurezza sostitutivo e del piano operativo di sicurezza potranno prevedere modifiche o adeguamento dei prezzi e delle misure pattuiti, con particolare riferimento a quelli stabiliti dalla stazione appaltante (non soggetti a ribasso d'asta) per i costi relativi alla sicurezza, e che verranno liquidati a misura per l'effettiva spesa. In sede di gara si dovrà dichiarare la congruità e l'accettazione dei suddetti prezzi.
In caso di subappalto la stazione appaltante nominerà il coordinatore per l'esecuzione dei lavori che potrà redigere un nuovo piano di sicurezza, stabilendo le misure ritenute necessarie, cui le imprese dovranno attenersi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

Articolo 9

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

A tale proposito l'Impresa è tenuta a presentare le seguenti garanzie, coperture assicurative ed impegni:

Cauzione definitiva:
L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione o fideiussione stipulata in sede di offerta, da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La cauzione definitiva sarà svincolata con le modalità previste dalla normativa vigente. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma a) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Polizza assicurativa Responsabilità Civile Verso Terzi:
l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, di importo non inferiore all'importo di contratto al lordo dell'I.V.A. L'appaltatore dovrà stipulare inoltre un'assicurazione, della medesima durata, che tiene indenne la stazione appaltante per la responsabilità civile verso terzi, nell'esecuzione dei lavori, per un massimale di importo non inferiore a Euro 500.000,00

Articolo 10

CONSEGNA - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di giorni 126 (centoventisei) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna; tale tempo, è comprensivo dei giorni di prevedibile andamento stagionale sfavorevole.

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche, allarmi idrometrici od altre circostanze speciali previste dell'art. 107 del Codice dei Contratti, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei Lavori, o su segnalazione dell'Appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. La sospensione opera dalla data del relativo verbale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

L'appaltatore, qualora per causa a lui non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere alla stazione appaltante con congruo anticipo e comunque prima della scadenza contrattuale, con domanda motivata, la proroga dei lavori. A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma esecutivo, l'Appaltatore non potrà attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte, imprese o fornitori, qualora lo stesso Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto all'Amministrazione il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.

Nel caso di mancato rispetto del termine o dei termini indicati per l'esecuzione delle opere, è applicata una penale nella misura percentuale del 0,1% dell'importo netto di contratto, per ogni giorno di ritardo non giustificato.

L'ammontare della penale verrà inserito nel conto finale a debito dell'Impresa.

Articolo 11

PAGAMENTI

Non è ammessa la corresponsione di anticipazioni sul prezzo contrattuale.

L'Impresa avrà diritto al pagamento in acconto in corso d'opera quando l'importo dei lavori contabilizzati, al netto del ribasso e delle ritenute di garanzia, raggiungerà € 80.000,00 (diconsi euro ottantamila/00) di lavoro effettivamente eseguito, al netto della ritenuta dello 0,50% previsto dalla normativa vigente. Il pagamento non potrà comunque essere effettuato se non dopo la registrazione, agli effetti fiscali, del contratto.

Quando per motivi indipendenti dall'Impresa i lavori dovessero rimanere sospesi per un periodo superiore a 45 giorni si disporrà, su richiesta dell'impresa stessa, il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

In ogni caso il certificato di pagamento dovrà essere emesso non oltre 45 giorni dal verificarsi delle circostanze previste dalla normativa vigente. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di contabilizzare anche il materiale provvisto a piè d'opera in quantità provvisoria ai sensi dell'articolo 28 del Capitolato Generale. Il compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetto a ribasso, sarà contabilizzato a misura, sulla base degli effettivi apprestamenti eseguiti per la sicurezza (specifici per il presente cantiere).

Articolo 12

PAGAMENTI PER LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste, per le quali non si hanno i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi ai sensi della normativa vigente

Articolo 13

SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

Per quanto riguarda eventuali opere di subappalto, queste dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ente appaltante.

La categoria a cui fanno riferimento tutte le lavorazioni è la categoria OG8 per un importo di € 239.150,47 pari al 100 % dell'importo a base d'asta, che quindi è la categoria prevalente.

L'autorizzazione al subappalto sarà rilasciata soltanto se i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, avrà indicato i lavori o parte di opere che intende subappaltare.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario dovrà trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice dei contratti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente.

Non dovranno sussistere, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 557 (disposizioni contro la mafia).

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto, non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto.

Dato che i lavori potranno svolgersi su più cantieri contemporaneamente, l'impresa appaltatrice e l'eventuale subappaltatore dovranno operare in cantieri distinti. Pertanto, in caso di richiesta di subappalto dovranno essere indicati i corsi d'acqua in cui opererà solo il subappaltore.

Articolo 14

EVENTUALI LAVORI E PROVVISTE IN ECONOMIE

L'impresa è tenuta ad effettuare provvista di materiali ed a fornire manodopera e mezzi d'opera per lavori in economia a semplice richiesta della D.L., integrando il proprio personale tecnico specializzato ed i propri mezzi meccanici nel rispetto degli oneri previsti al precedente articolo 7.

La valutazione delle prestazioni e delle forniture in economia avverrà, quando esistono, in base ai prezzi di elenco. Qualora l'elenco prezzi non riportasse le voci relative ai noli ed ai materiali da ammannire, si farà riferimento all'elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, avendo cura di applicare le tariffe vigenti al momento della esecuzione dei lavori. Tali prezzi saranno assoggettati al ribasso contrattuale.

Articolo 15

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 20 del Capitolato Generale d'Appalto. La denuncia del danno ai lavori causato da forza maggiore deve essere sempre

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

fatta per iscritto, entro 5 giorni dall'avvenimento, a pena di decadenza, onde permettere alla Direzione dei Lavori un'oculata valutazione.

Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. In ogni caso nessun indennizzo è dovuto per danno o perdita dei materiali non ancora posti in opera, di utensili, di mezzi d'opera e in generale di tutti gli attrezzi occorrenti od occorsi all'impianto completo del cantiere.

In particolare, per i danni prodotti da piene ai lavori di difesa dei corsi d'acqua, si procederà come previsto al comma 5 dell'art. 20 del Capitolato Generale. I riempimenti di scavi derivanti da smottamenti o scoscendimenti di pareti non saranno in alcun caso considerati danni di forza maggiore, dovendo l'Impresa provvedere al ripristino a sua cura e spese.

Articolo 16

CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione e il conto finale verranno redatti dal Direttore dei Lavori, entro il termine di tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori stessi.

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori; in tal caso ne dà comunicazione all'Appaltatore per iscritto e questi non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta; egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

Articolo 17

ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Oltre agli oneri di cui agli articoli 5, 8 e 18 del Capitolato Generale d'Appalto ed agli altri specificati nello Schema di Contratto, nonché quelli previsti dalle vigenti leggi, saranno a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi seguenti che si intendono in ogni caso compresi nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore:

1. la sistemazione degli accessi, delle piste delle rampe sia da strade ad uso pubblico, sia da quelle private, o eventualmente la formazione di nuove piste, compresi gli scavi e i riporti occorrenti, la sistemazione del materiale di risulta in sito, il sottofondo in materiale inerte, da concordarsi con la Direzione lavori, nonché gli eventuali oneri derivanti dall'occupazione dei terreni privati;
2. gli oneri derivanti dalla limitazione di portata e di accessibilità delle strade;
3. il ripristino delle aree di cantiere nello stato preesistente;
4. la conservazione delle opere realizzate fino alla regolare esecuzione.
5. la fornitura a sue spese, all'Amministrazione, delle fotografie e di qualsiasi altro materiale documentario delle opere nelle varie fasi esecutive, nel numero, modo e dimensioni indicate di volta in volta dalla Direzione lavori;
6. la fornitura e l'esposizione nei cantieri della prescritta tabella indicante l'oggetto dei lavori, l'impresa assuntrice, il progettista, il direttore nonché i direttori operativi. Nei cartelli esposti devono essere indicati anche i nominativi delle imprese subappaltatrici; tali cartelli saranno predisposti nelle misure, dimensioni e nel numero stabilito dalla D.L.;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

7. la fornitura, a sue spese, del personale e di tutti gli strumenti ed i mezzi occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilizzazione e collaudo dei lavori;
8. l'esecuzione di tutti i lavori, l'apposizione e il mantenimento di segnaletica anche luminosa, nonché le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori ed ai terzi, e per evitare danni ai beni pubblici e privati; l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni, contenute nella normativa vigente e nel "Piano di sicurezza";
9. l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
10. l'obbligo di provvedere, a sua cura e spese, alla riparazione di strade di accesso ed altre opere che risultassero danneggiate dal passaggio dei mezzi meccanici necessari all'esecuzione dei lavori;
11. ogni onere di revisione ed adattamento delle attrezzature in funzione del particolare impiego cui verranno destinate;
12. ogni onere di trasporto in andata e ritorno, franco magazzino partenza, delle attrezzature e di tutti gli accessori necessari all'esecuzione delle opere;
13. ogni onere per allestimento, rimozione ed affitto dell'area da destinare a deposito, magazzino ed eventuale officina ove saranno convogliate le attrezzature ed i successivi rifornimenti e sulla quale, in base all'entità del cantiere, potranno essere eretti opportuni baraccamenti;
14. il trasporto da un piazzamento al successivo di tutti i macchinari ed attrezzi necessari all'esecuzione delle lavorazioni, (formazione di piste d'accesso, perforazioni, scavi, piazzali di manovra e lavoro, ecc);
15. l'approvvigionamento dell'acqua e/o aria compressa necessaria all'esecuzione dei lavori, compreso l'eventuale trasporto con autobotte;
16. la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
17. occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali, derivanti dai passaggi e/o dalle eventuali occupazioni temporanee dei terreni privati per deposito mezzi o materiale;
18. la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
19. custodia e vigilanza dei cantieri per tutta la durata dei lavori;
20. la pulizia e lo sgombero dei materiali di rifiuto dal cantiere e dalle vie di transito e di accesso allo stesso, a lavori ultimati;
21. esposizione del "cartello di cantiere" realizzato in conformità alle disposizioni del Direttore dei Lavori;
22. adeguamento dei cantieri in osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di Regolamento.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Qualora per qualsiasi motivo l'appaltatore ritenga di dover sostituire il direttore tecnico dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa appaltatrice, la procura speciale in originale oppure copia conforme della procura generale.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

Articolo 18

FACOLTÀ ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere deve essere assunta dal Direttore tecnico dell'impresa appaltatrice o da altro tecnico designato per iscritto dall'impresa, abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire. Nel caso di presenza contemporanea di più imprese nel cantiere, l'assunzione della direzione di cantiere avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica del nominativo e qualifica tecnica della persona prescelta e delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Qualora per qualsiasi motivo l'appaltatore ritenga di dover sostituire il direttore tecnico dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa appaltatrice, la procura speciale in originale oppure copia conforme della procura generale.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore ha facoltà, se non diversamente stabilito dal responsabile del procedimento, di tenere le scritture di cantiere e in particolare:

a) il libro giornale a pagine previamente numerate nel quale sono registrate, a cura dell'appaltatore:
- tutte le circostanze che possono interessare l'andamento dei lavori: condizioni meteorologiche, maestranza presente, fasi di avanzamento, date dei getti in calcestruzzo armato e dei relativi disarmi, stato dei lavori eventualmente affidati all'appaltatore e ad altre ditte,
- le disposizioni e osservazioni del direttore dei lavori,
- le annotazioni e contro deduzioni dell'impresa appaltatrice,
- le sospensioni, riprese e proroghe dei lavori;

b) il libro dei rilievi o delle misure dei lavori, che deve contenere tutti gli elementi necessari all'esatta e tempestiva contabilizzazione delle opere eseguite, con particolare riguardo a quelle che vengono occultate con il procedere dei lavori stessi; tale libro, aggiornato a cura dell'appaltatore, è periodicamente verificato e vistato dal Direttore dei Lavori; ai fini della regolare contabilizzazione delle opere, ciascuna delle parti deve prestarsi alle misurazioni in contraddittorio con l'altra parte;

c) note delle eventuali prestazioni in economia che sono tenute a cura dell'appaltatore e sono sottoposte settimanalmente al visto del direttore dei lavori e dei suoi collaboratori (in quanto tali espressamente indicati sul libro giornale), per poter essere accettate a contabilità e dunque retribuite.

Articolo 19

CUSTODIA DEL CANTIERE

È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Articolo 20

OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI E DELLA NORMATIVA TECNICA

L'Impresa è tenuta alla piena osservanza di tutti le Leggi e Regolamenti in vigore o che verranno eventualmente emanati durante il corso dei lavori. In particolare, dovrà osservare le specifica normativa tecnica relativa alle tipologie di opere in appalto od a loro connesse.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

C A P O II

PRESCRIZIONI TECNICHE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E NORME DI MISURAZIONE, REQUISITI DI ACCETTAZIONE DI MATERIALI, SPECIFICHE DI PRESTAZIONE E ORDINE DA TENERSI NELLO SVOLGIMENTO DI SPECIFICHE LAVORAZIONI.

Articolo 21

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

L'Appaltatore nel redigere il piano operativo di sicurezza prevederà di condurre i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli compiuti nel termine contrattuale, purché tale andamento, a giudizio della Direzione dei Lavori, non sia pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione. Fra gli elaborati progettuali è stato predisposto un cronoprogramma, questo se non accettato dovrà essere modificato motivando le variazioni e, comunque, inserito nel piano operativo.
L'Amministrazione si riserva comunque il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.
L'Appaltatore sarà responsabile dei danni che siano provocati dall'imperizia e dalla negligenza del proprio personale, nonché dalla malafede nella somministrazione e nell'impiego dei materiali.

Articolo 22

GENERALITÀ SUL MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente capitolato o alle speciali prescrizioni che la Direzione Lavori darà all'atto esecutivo; l'Impresa dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino di tutte quelle parti che rimanessero danneggiate per mancanza di provvedimenti atti alla loro conservazione o per negligenza.
Per tutte quelle opere per le quali non si trovino, nel presente Capitolato, prescritte speciali norme, l'Impresa dovrà seguire i migliori procedimenti indicati dalla tecnica, attenendosi scrupolosamente agli ordini che all'uopo impartirà la Direzione dei Lavori a suo giudizio insindacabile.
L'Impresa resta pienamente ed esclusivamente responsabile della riuscita delle opere finite anche nei casi di accettazione di materiali, componenti e manufatti da parte della Direzione Lavori.
Qualora la Direzione Lavori rifiuti un'opera finita a causa della sua inidoneità funzionale, anche indipendentemente dal fatto che questa possa derivare dalla qualità di materiali e manufatti, sono a carico dell'Impresa tutti gli interventi e le sostituzioni necessarie per eliminare i difetti riscontrati, compresa l'eventuale integrale rimozione e rifacimento dell'opera.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

Articolo 23

LAVORI PREPARATORI

Prima di iniziare le lavorazioni, si dovrà procedere alla delimitazione dell'area di cantiere, all'apposizione dei prescritti cartelli, alla sistemazione delle piste di cantiere.

Articolo 24

TRACCIAMENTI

Prima di porre mano ai lavori l'Impresa è obbligata ad eseguire a sue spese gli eventuali tracciamenti e le verifiche necessarie alla corretta esecuzione delle opere.
I tracciamenti saranno eseguiti dall'Impresa e controllati dalla D.L.
L'Impresa ha l'obbligo di fornire operai, strumenti e mezzi d'opera necessari ed adatti allo scopo anche se le operazioni venissero eseguite dalla D.L.

Articolo 25

DISBOSCAMENTO, DECESPUGLIAMENTO SFALCIO E TAGLIO DI VEGETAZIONE

Il disboscamento ed il taglio di vegetazione in genere possono avvenire in due modi:

A) Manualmente con l'impiego di attrezzi da taglio, motoseghe, decespugliatori, manovrati direttamente dall'uomo.

B) Meccanicamente con l'impiego di macchine operatrici attrezzate con barre a coltelli taglianti snodati, azionati da motore o motore idraulico con presa di forza della macchina operatrice o con proprio motore ausiliario. Il taglio dovrà avvenire il più possibile rasente al suolo con successiva cernita, accumulo del materiale di risulta, ovvero, a discrezione della D.L. fatto caricare e trasportare a rifiuto a cura e spese dell'impresa. Il materiale che sfuggirà alla raccolta non dovrà avere quantità superiori a quelle che possono essere facilmente e rapidamente biodegradate dal corso d'acqua. Nel caso di taglio meccanico, potrà essere richiesto, in particolari paraggi fluviali, l'esecuzione del taglio selettivo, basandosi esclusivamente sui seguenti criteri:

- eliminazione della vegetazione in precarie condizioni fitosanitarie;
- eliminazione delle specie infestanti;
- diradamento dei tratti con vegetazione più fitta, finalizzato a creare lo spazio necessario allo sviluppo delle specie di maggior pregio;
- ripulitura del sottobosco;
- eliminazione in contrasto con il regime idraulico;
- eliminazione di parti malate o comunque bisognose di potatura;
- in ogni caso lo sfoltimento guidato dovrà rispettare le disposizioni della D.L. senza che l'appaltatore possa richiedere diversi o maggiori compensi. Sempre nel caso di taglio meccanico, l'operatività in presenza di strade pubbliche e/o comunque di terzi, non adibiti al cantiere, dovrà essere regolata con opportuni segnali e con personale dell'impresa che mantenga i non addetti ai lavori a distanza di sicurezza dalla zona di taglio.

Nel caso in cui per eventi di piena anche improvvisi, si verificassero trasporti di materiale tagliato e non ancora allontanato dall'alveo, l'impresa è responsabile di tutti i danni che tale materiale potrà provocare lungo l'asta del corso d'acqua e dovrà comunque andare a recuperarlo a propria cura e spesa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

Durante tali lavorazioni sono a carico dell'impresa gli oneri derivanti dalla predisposizione di tutte quelle opere provvisionali necessarie ad impedire la caduta dei materiali di risulta di grossa dimensione in alveo e a raccogliere tramite opere di trattenuta, tutti gli eventuali materiali di risulta caduti in alveo. Tali opere di trattenuta dovranno essere ubicate in opportune sezioni lungo l'alveo dei corsi d'acqua interessati dai lavori, che saranno indicate di volta in volta dalla D.L. (quali ad esempio sezioni di Ponti, ecc…), e tali opere di raccolta dovranno essere preventivamente approvate dalla D.L.; sono quindi a carico dell'impresa tutti gli oneri derivanti dalla raccolta dei materiali di risulta caduti in alveo e del loro trasporto e smaltimento a rifiuto.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle speciali prescrizioni che la Direzione dei Lavori darà all'atto esecutivo, impiegando nella loro esecuzione tutte le cautele necessarie per non danneggiare oltre che i corpi arginali, sponde e banche fluviali, anche tutti i manufatti, infrastrutture e reti tecnologiche presenti nelle zone di lavorazione. L'appaltatore è responsabile di eventuali danni provocati alle persone ed alle opere idrauliche, manufatti di varia tipologia, reti tecnologiche ed infrastrutture, ecc.. , durante tali lavorazioni.

L'appaltatore dovrà procedere con mezzi e con tecnologie idonei in modo da non arrecare il minimo disturbo possibile al terreno circostante e da impedire franamenti e scoscendimenti, e sarà obbligato a proprio carico e spese alla rimozione di eventuali terreni franati ed al ripristino delle opere danneggiate.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore, l'identificazione di tutti i manufatti e reti tecnologiche sia aeree che sotterranee presenti nelle tratte interessate dalle lavorazioni ed interferenti con le stesse, e tutti gli adempimenti da effettuarsi per lavorazioni da eseguirsi in prossimità di attraversamenti aerei e sotterranei, quali comunicazioni alle ditte interessate (HERA, ENEL, TELECOM, SNAM, ecc..) in merito alle lavorazioni, tempi e distanze dagli attraversamenti interessati, e tutte le altre informazioni richieste e necessarie agli Enti proprietari di tali reti.

Articolo 26

SMONTAGGI E RIMOZIONI

Gli smontaggi e le rimozioni riguarderanno le recinzioni, le baracche e tutto il materiale eventualmente presente nelle aree demaniali oggetto d'intervento.
Tutta la zona operativa (interna ed esterna al cantiere) dovrà essere opportunamente delimitata negli accessi e passaggi, che saranno opportunamente delimitati ed interdetti.
Ad ogni modo tutti i materiali di scarto provenienti dagli smontaggi e rimozioni e comunque tutti materiali indicati dalla D.L. dovranno sempre essere trasportati dall'Appaltatore fuori dal cantiere, nelle pubbliche discariche.
Dovranno essere altresì osservate tutte le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Articolo 27

SCAVI E RIPRISTINI CORPI ARGINALI

Scavi in genere
Gli scavi in genere per qualsiasi lavoro dovranno essere eseguiti secondo le particolari prescrizioni che saranno impartite all'atto esecutivo dalla D.L.
Nell'esecuzione degli scavi l'appaltatore dovrà procedere in modo da impedire a sua cura e spese scoscendimenti e franamenti, restando esso totalmente responsabile di eventuali danni alle persone, alle opere. Inoltre, dovrà provvedere al ripristino delle aree dissestate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

L'appaltatore dovrà, inoltre, provvedere a sue spese affinché le acque scorrenti di qualsiasi tipo, comprese quelle naturali del torrente, siano deviate in modo che non abbiano a riversarsi nei cavi, e ciò senza alcun compenso aggiuntivo.
Le materie provenienti dagli scavi in genere, ove non siano utilizzabili, o non ritenute adatte, a giudizio insindacabile della D.L., ad altro impiego nei lavori, dovranno essere portate a rifiuto fuori della sede del cantiere. L'onere del reperimento delle discariche autorizzate è a carico dell'appaltatore.
Qualora il materiale terroso proveniente dagli scavi dovesse essere ritenuto utilizzabile per rinterri, esso dovrà essere depositato in luogo adatto, accettato dalla D.L., per essere poi ripreso a tempo opportuno.
In ogni caso le materie depositate non dovranno essere di ostacolo e pericolo ai lavori, alle proprietà pubbliche e private ed al libero deflusso delle acque del torrente.
La D.L. farà asportare a spese dell'appaltatore le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.
I ripristini dei corpi arginali dai cunicoli interni, generati da animali selvatici o da opere di presa dismesse, dovranno essere eseguiti in via preferenziale rispetto a quelli esterni.
Le modalità di esecuzione del ripristino saranno quelle di seguire per tutta la sua estensione verticale/longitudinale il cunicolo, al fine di ricompattare completamente la struttura danneggiata; ulteriori prescrizioni saranno disposte in sede di esecuzione dalla D.L.

Articolo 28

NORME PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI E LA VALUTAZIONE DEI NOLI

Per tutte le opere dell'appalto le quantità dei lavori eseguiti saranno determinate con metodi geometrici, o a numero, a seconda dei casi.
I prezzi riportati nei singoli capitoli sono ottenuti mediante analisi ricavate dalla composizione delle risorse elementari (mano d'opera e materiali), dei noli e dei semilavorati.
Inoltre, si intendono incluse nei prezzi tutte quelle dotazioni che l'impresa specializzata nell'esecuzione dell'attività di lavoro deve necessariamente avere nella propria organizzazione di cantiere.
Le voci relative alle opere compiute, comprendono, se non diversamente specificato, la fornitura e la posa in opera dell'articolo descritto e di eventuali accessori di montaggio necessari.
Il costo della mano d'opera del settore edile è una media calcolata sulla base di rilevamenti effettuati presso le Associazioni di categoria delle province dell'Emilia-Romagna.
Per norma generale ed invariabile, quindi, resta convenuto e stabilito contrattualmente che nei prezzi unitari dei lavori si intende compresa e compensata, anche quando non sia dichiarato nei rispettivi articoli di elenco, ogni spesa principale e provvisionale, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera manodopera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completati in opera nel modo prescritto e secondo le migliori regole d'arte, nonché la custodia e la manutenzione delle opere sino al collaudo. Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto" non danno, in alcun caso, diritto all'Appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che, dalle provenienze indicate, non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.
Sono a completo carico dell'Impresa assuntrice tutti gli oneri e le spese necessarie derivanti dall'avvicinamento al luogo di impiego dei mezzi meccanici, nonché dal trasporto a piè d'opera del personale e di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto del presente appalto.
A lavori ultimati l'Impresa stessa dovrà, a sue complete spese, allontanare dal luogo d'impiego tutti i mezzi d'opera e di trasporto usati, provvedendo nel contempo a ripristinare tutto quanto fosse stato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

da essa danneggiato e rimosso, in modo che la Stazione Appaltante possa considerarsi ed andare esente da qualsiasi responsabilità al riguardo e da qualunque eventuale richiesta di danni da parte di terzi.
Per i noli di mezzi meccanici l'Impresa è tenuta, a seconda del tipo di intervento richiesto, a mettere a disposizione mezzi d'opera adeguati alla tipologia dei lavori.
I mezzi meccanici d'opera a nolo si intendono forniti a caldo, completi di conducente, gasolio e quant'altro occorra al loro funzionamento; il pagamento avverrà per ora e per il tempo effettivamente impiegato all'esecuzione dei lavori commissionati.
Graveranno pertanto sull'Impresa aggiudicataria i tempi morti per soste e rallentamenti nonché quelli necessari per lo spostamento dei mezzi da un luogo all'altro, nelle varie zone di impiego.
Nessun compenso spetterà pure all'Impresa per l'uso di mezzi speciali di trasferimento in loco dei mezzi meccanici, anche se l'operatività del mezzo è limitata ad una sola giornata.
In particolare, le quantità dei lavori eseguiti saranno così determinate:

1. gli scavi e i ripristini dei corpi arginali, per qualsiasi profondità o sezione, intendendo compresi nel prezzo l'estirpazione di eventuali ceppaie ed il trasporto a rifiuto di tutti i materiali di risulta, verranno contabilizzati tramite le voci relative al nolo a caldo dei mezzi operativi, per ogni ora effettivamente impiegata;
2. i tagli della vegetazione sono contabilizzati a misura con il metodo delle sezioni ragguagliate sulla base delle superfici assegnate dalla Direzione dei Lavori o, in mancanza, sulla base di quelle indicate nei disegni allegati al contratto.

Articolo 29

TRASPORTI E VIE DI PASSAGGIO

L'Impresa è responsabile della manutenzione e conservazione delle vie di passaggio nei confronti dell'Amministrazione e di terzi, siano essi privati o enti. L'Impresa dovrà curare l'ottenimento dei permessi necessari al passaggio accollandosi gli oneri relativi e dovrà farsi carico anche della riparazione e risarcimento di materiale di massicciata e quant'altro dovesse venire richiesto dalla proprietà, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni onere relativo a quanto sopra elencato.

Qualora in dipendenza dei lavori appaltati, sia necessario provvedere allo spostamento o riproduzione, anche parziale di strade o all'occupazione, anche parziale di strade pubbliche, o limitazioni al traffico, l'Impresa dovrà provvedere a propria cura e spesa a tenere aperto il traffico. Sono pertanto a suo carico e sotto la sua responsabilità tutti gli oneri previsti dalla legge affinché non abbiano a verificarsi danni alle persone ed alle cose; pertanto saranno effettuate apposite segnalazioni e, durante le deviazioni, disposto adeguato personale munito di paletta a disciplinare lo svolgimento del traffico, fino al ripristino della normale viabilità.

Nel caso in cui l'Impresa intendesse costruire delle rampe provvisorie da inserire nel corpo arginale per l'accesso dei propri mezzi nei luoghi di lavoro, queste dovranno essere realizzate su autorizzazione della D.L., la quale valuterà a suo insindacabile giudizio sull'opportunità di lasciarle in sito a lavori ultimati; nel caso la D.L. ne decidesse la rimozione, l'impresa dovrà provvedervi a propria cura e spesa risarcendo la sagoma primitiva e la sua sistemazione a verde.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27

Articolo 30

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura, sono quelli contenuti nell'allegato "ELENCO PREZZI", che costituisce parte integrante del presente Capitolato Speciale d'appalto. Nel prezzo dei singoli lavori è compreso tutto quanto occorre per darli compiuti secondo le migliori regole d'arte, gli oneri e le prescrizioni del presente Capitolato.
Nel prezzo della manodopera e dei noli si intende compreso l'uso e il consumo di tutti gli attrezzi di cui ciascun operaio deve essere provvisto, a sue spese ed a quelle dell'Appaltatore, nonché l'onere complessivo per spese generali, assicurazioni, consumi, ecc., come pure l'utile relativo.

Bologna, 15 aprile 2016

I progettisti:

geom. Paolo Cocchi

geom. Vincenzo Talerico

geom. Piergiorgio Caputo

geom. Stefano Capitani

geom. Antonino Garofalo

dott. Fabio Gamberini

visto: Il Responsabile del Procedimento

Dott. Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0053740 del 09/11/2018 13:43:27